

# Granata in campo per dimenticare Forlì

Contro il Feralpi Salò l'undici di Colucci cerca una vittoria per riavvicinarsi alla vetta della classifica e prepararsi al derby

di Juri Pancioli  
REGGIO EMILIA

Nebbia permettendo, alle 20.30 al Città del Tricolore si recupera il diciassettesimo turno di campionato Reggiana-Feralpisalò. Il match è stato posticipato di una settimana per il concomitante impegno in Europa League del Sassuolo: curioso il fatto che le due squadre si siano già affrontate in Tim Cup ed in quella circostanza furono le migliori in atto nello stadio reggiano a portare all'inversione di campo, col match che si disputò in riva al Garda e vide prevalere 3-2 i granata ai tempi supplementari.

Dunque il precedente stagionale è di buon auspicio ma si parlava addirittura di calcio di luglio e da allora i due organici sono cambiati parecchio: nella squadra di mister Asta ad esempio si è accasato Staiti, centrocampista d'esperienza corteggiato anche a Reggio, mentre qua sono arrivati Angiulli, Cesarini, Bovo, Rozzio, Trevisan.

Oggi sarà tutta un'altra storia e la Reggiana spera di far valere ancora il fattore campo visto che in otto gare casalinghe sono arrivate sette vittorie ed un pari, incassando solo un gol ininfluente col Fano. Un'altra variabile da prendere in considerazione è quale sia delle due quella più in salute perché Perilli e soci vengono dalla debacle inattesa di Forlì mentre i gardesani non vincono da venti giorni. Tutti però concordano che sia un bene rigiocare subito perché, in caso di vittoria, la sconfitta di domenica sarebbe già dimenticata e i tre punti diventerebbero un viatico importante verso il derby col Parma di lunedì prossimo e anche per il match con il Sassano, che arriverà subito dopo.

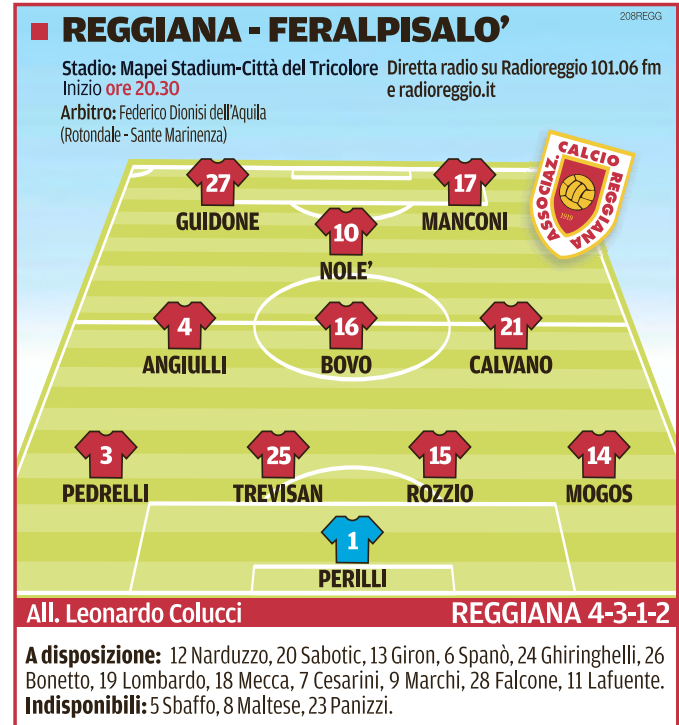
Mogos e Ghiringhelli, usciti malconci in Romagna, sono già a disposizione così come torneranno bomber Marchi e

Falcone. Le soluzioni quindi non mancano ma con due soli giorni per preparare un match così fondamentale l'allenatore Colucci sta pensando di rivalutare la difesa a quattro e - tra turnover e scelte tecniche - anche alcuni protagonisti cambieranno. Si può immaginare una linea difensiva con Mogos, Rozzio, Trevisan e Pedrelli (qualora Ghiringhelli non sia perfettamente recuperato); un centrocampista a tre col ritorno di Bovo in cabina di regia affiancato da Calvano ed Angiulli; davanti Nolè alle spalle di Guidone e Manconi. A spingere la squadra è atteso un pubblico record, dato che il miniabbonamento comprendente la gara di stasera e quella col Parma è andato a ruba, e sugli spalti tornerà anche patron Mike Piazza, desideroso di vedere un pronto riscatto dei suoi dopo esser uscito deluso dal Morgagni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Leonardo Colucci si attende una reazione dalla sua squadra



## Infermeria piena: out pure Mogos e Ghiringhelli

Oggi la seduta di rifinitura in via Agosti: mister Colucci deve rivedere il pacchetto difensivo



Maurizio Franzone

REGGIO EMILIA

Piove sul bagnato in casa granata infatti la trasferta in Romagna non ha portato in dote solo un'amara quanto inattesa sconfitta ma anche diversi giocatori acciaccati che rischiano di saltare il recupero della diciassettesima giornata col Feralpisalò, in programma questa sera ore 20.30 al Città del Tricolore.

**INFERMERIA.** In particolare sono Mogos e Ghiringhelli ad essere finiti sotto la lente d'ingrandimento dello staff medico.

Si tratta di giocatori che vanno ad aggiungersi ad una lista di assenti piuttosto corposa

comprendente i vari Sbafo, Maltese, Panizzi, Falcone e Marchi, gli ultimi due tuttavia sono tornati in gruppo e potrebbero essere a disposizione almeno nel derby di lunedì col Parma. I due terzini destri ieri si sono sottoposti a terapie specifiche del caso -botta alla cavaglia per il rumeno e botta con versamento sul vasto interno del ginocchio sinistro per l'ex Pavia- e saranno monitorati giornalmente.

**TRASFERTE INSIDIOSE.** Ma l'interrogativo alla ripresa degli allenamenti in mattinata è stato senza dubbio il perché questa squadra in trasferta spesso incappi in partite deludenti come quella col fanalino di coda

Forlì. Negli spogliatoi c'era anche l'ad Maurizio Franzone, anche se la sua figura accompagna sovente le sedute dei granata.

Così se nel chiuso degli spogliatoi l'amministratore delegato granata avrà cercato di spronare calciatori e staff tecnico poi sul campo è stato il tecnico Leonardo Colucci ad intrattenere la squadra, prima di cominciare i lavori, spiando e mimando loro alcuni movimenti sbagliati nella gara persa. Comunque la partita ravvicinata di domani capita a proposito perché in questi momenti è molto meglio ricominciare subito a giocare per lasciarsi dietro quel che è stato,

tra l'altro contro un avversario molto quotato alla vigilia del torneo ma che non sta attraversando un ottimo periodo.

Per la cronaca gli atleti a disposizione tra coloro scesi in campo al Morgagni hanno svolto un allenamento defaticante mentre per gli altri si è trattato di una normale seduta suddivisa tra parte tattica e partitella. Oggi la squadra tornerà in via Agosti a partire dalle 14.45.

**DESIGNAZIONI ARBITRALI.** Terna tutta aquilana per Reggiana-Feralpisalò: l'arbitro sarà Federico Dionisi assistito da Alessandro Rotondale e Felice Sante Marinenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Mister Asta è certo: «A Reggio per fare punti»

L'allenatore del Feralpi Salò alla vigilia del match: «La sfida con i granata arriva nel momento giusto»



Antonino Asta, allenatore del Feralpi Salò

REGGIO EMILIA

«Meno male che dopo una sconfitta c'è subito la possibilità di riscattarsi. Giocare contro la Reggiana mi va a pennello perché è un avversario forte e quindi le motivazioni non ci mancano. Sarei contento se giocassimo male ma raccogliessimo punti».

Antonino Asta, allenatore del Feralpisalò, vede il recupero di stasera nello stadio reggiano come un'occasione per non stare a piangersi addosso. La sfida con i bresciani (nati dalla fusione di Salò con Lona-

to del Garda) era in calendario la scorsa settimana ma è stata rinviata per la concomitanza di un impegno del Sassuolo; è dunque la 17esima gara del campionato. I lombardi arrivano all'appuntamento con risultati altalenanti e sono piuttosto infastiditi dai pochi punti in classifica. Tanto che in classifica c'è un divario di ben 6 posizioni (dal terzo al nono) fra i granata e i blu verde anche se le ambizioni sono quasi identiche: un posto ai play off. La sconfitta casalinga con il Pordenone (0-2) brucia ancora e curiosamente il Feralpisa-

lò ha vinto quasi più in trasferta che fra le mura amiche, proprio il contrario della Reggiana. A sua lode va ascritta la vittoria sul Parma che sarà l'avversario dei granata lunedì prossimo. I precedenti dello scorso anno sono per ora a favore dell'undici guidato da Colucci e pertanto i bresciani faranno di tutto per riscattarsi. Anche loro avranno poi altri due impegni ravvicinati, il 18 a Teramo e i 23 in casa con il Santarcangelo.

Su tutto grava infine l'incognita della nebbia. Ieri a Brescia c'era il sole e l'allenamen-

to si è svolto senza inciampi.

L'arrivo della squadra allenata è previsto in mattinata.

Antonino Asta conclude così: «Inutile piangerci addosso. Fino ad ora abbiamo mostrato bel gioco ma, una volta per l'arbitro un'altra per errori nostri, abbiamo raccolto poco. Dobbiamo invertire la tendenza imparare ad essere più efficaci, badare al sodo. Contro le "big", e la Reggiana è una di queste, abbiamo sempre espresso un buon gioco. E poi questo campionato, bello e difficile, non ha ancora visto nessuno dominatore della scena, una squadra super; l'equilibrio è un fatto concreto. Naturalmente sarà una gara difficile ma questa volta vorrei raccogliere punti per cominciare a risalire la china».

(l.v.)